

Incontri Carlo Formenti apre lunedì il ciclo di presentazioni organizzato dalla Fondazione Micheletti

Capitalismo, democrazia, lavoro. E la politica?

La politica schiava dell'economia, il capitalismo dell'apoteosi del denaro ma senza democrazia, il modello americano che si è imposto con la forza delle armi, del mercato e della cultura, diventando simbolo di libertà ma anche di imperialismo che non concede alternativa. La globalizzazione ci consegna una surmodernità vicina al collasso.

Sono questi i temi cruciali di tre libri con i quali la Fondazione Micheletti organizza tre incontri dal titolo «Dove sta la politica?».

Lunedì Carlo Formenti, saggista e collaboratore del *Corriere della Sera* presenta il suo «Utopie letali» (Jaca Book). Un bilancio impietoso delle sconfitte politiche e organizzative che si sono registrate negli ultimi venti anni e che hanno comportato la sot-

trazione di tutele, garanzie e diritti sulla pelle di milioni di lavoratori, precari, studenti, disoccupati e migranti. È caduto il compromesso socialdemocratico, che aveva ottenuto conquiste sociali, si è dissolta anche la sinistra «movimentista», siamo entrati nell'era caratterizzata dal prefisso post (postmoderno, postfordista, postmateriale, postideologico, ecc.), in cui a dominare sono quei valori liberali un tempo oggetto di contesa sociale. Con Formenti discutono Marino Ruzzenenti e Vito Crimi.

Lunedì 17 sarà la volta dello storico Giovanni De Luna con «Una politica senza religione» (Einaudi). Una riflessione sulla classe politica della seconda Repubblica, che si è arenata sugli scogli della crisi economica ed è incapace di proporre una religione ci-

vile che coinvolga gli italiani in un progetto condiviso, mentre incalzano le pretese egemoniche della Chiesa cattolica e il dominio del mercato. Uno scenario del tutto inedito nella storia del nostro Paese. Ne parlano con l'autore, Mirko Lombardi e Pier Paolo Poggio.

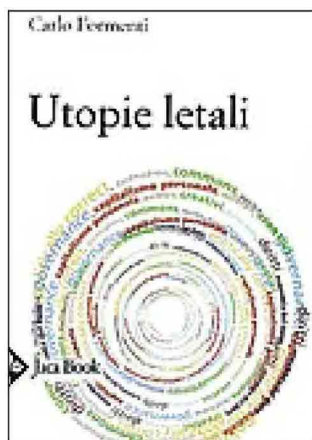
Infine lunedì 24 Pier Paolo Poggio, direttore del Musil e della Fondazione Micheletti, sarà protagonista con «Il capitalismo americano e i suoi critici» (Jaca Book). Il Paese della Nuova Frontiera, la Nuova terra Promessa ha accolto pellegrini e migranti europei e asiatici che fuggivano dalla violenza della miseria, delle discriminazioni etniche e religiose, di governi tiranni, alla ricerca di uguaglianza e libertà. La corsa all'Ovest dei coloni, a spese dei nativi, ma compiuta in nome di grandi

idealità, ha creato stratificazioni di classe, discriminazioni, riproducendo le condizioni di un capitalismo selvaggio, sotto molti aspetti ancora più violento di quello dei paesi da cui i migranti erano fuggiti. Nelle pagine di Poggio trovano spazio le figure dissidenti dei leader del popolo nero come W.E.B. Du Bois e Malcolm X, ma anche di coraggiose donne nere come Esther Cooper Jackson e Rosa Parks, che si sono battuti per i diritti dei lavoratori a migliori salari e migliori condizioni di lavoro. Poggio sarà affiancato da Piergiorgio Bellocchio e Laura Novati.

Gli incontri si tengono presso la sede della Fondazione Micheletti (via Cairoli 9). Il primo e il terzo iniziano alle ore 18, quello con De Luna invece alle ore 21.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro Di Carlo Formenti

